



Ciclovia sulle tracce degli Etruschi (tratto dell'itinerario in provincia di Bologna)

Sezione Proponente	Altre Sezione/i coinvolte	Data/e dell'evento
BOLOGNA	FERRARA ARGENTA	15-16-17 ottobre 2021

Referente/i:	BOLOGNA: GIUSEPPE SIMONI (g.simonimail@gmail.com - cell. 3332091416) FERRARA: VALERIA FERIOLI (v.ferioli@gmail.com - cell. 3475327283) ARGENTA: MARCELLO BENVENUTI (mars.bnv@alice.it - cell. 3338054886)
--------------	---

Informazioni generali

Data	Descrizione sommaria dell'itinerario comprensivo di luoghi di sosta ed eventuale ristoro
Venerdì 15/10/21	Giro in bicicletta della città di Bologna, con soste nei luoghi legati alla storia della Felsina etrusca; visita guidata alla sezione etrusca del Museo Civico Archeologico.
Sabato 16/10/21	Percorso ad anello con partenza ed arrivo a Bologna: stazione centrale e/o Piazza Maggiore - Quarto Inferiore (centuriazione) - Bagnarola di Budrio (la piccola Versailles del bolognese) - Castenaso - Villa Gozzadini - Villanova (visita al MUV, museo Villanoviano) - rientro a Bologna
Domenica 17/10/21	Percorso ad anello con partenza ed arrivo a Bologna: Piazza Maggiore - ciclabile Canale di Reno - Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno - ciclabile lungo Reno (via degli Dei; via della Lana e Seta) - Palazzo de' Rossi - Sasso Marconi - Panico (pieve di San Lorenzo) - Marzabotto (visita al Museo Nazionale Etrusco e alla città di Kainua) - rientro a Bologna per lo stesso percorso o con treno regionale

Informazioni organizzative

Data	Luogo del ritrovo con indicazioni per raggiungerlo	Quota di iscrizione	Orario di ritrovo
Venerdì 15/10/21	Bologna, Piazza Maggiore o stazione centrale. (eventuale parcheggio auto "Tanari", via L. Tanari 17; tariffa giornaliera €5,00)	€ 3,00 (singola giornata)	15.30
Sabato 16/10/21	Bologna, Piazza Maggiore o stazione centrale. (eventuale parcheggio auto "Tanari", via L. Tanari 17; tariffa giornaliera €5,00)	€ 3,00 (singola giornata)	9.00
Domenica 17/10/21	Bologna, Piazza Maggiore o stazione centrale. (eventuale parcheggio auto "Tanari", via L. Tanari 17; tariffa giornaliera €5,00)	€ 3,00 (singola giornata)	9.00

L'escursione si ricollega alla iniziativa intersezionale sulle vie storiche tra Comacchio e Ferrara prevista a maggio 2021 e curata dalle sezioni CAI di Ferrara e Argenta.

E' riservata ai soli soci CAI in regola con il tesseramento 2021. Ogni Sezione partecipante cura le iscrizioni dei propri associati.

Gli itinerari sono tutti ad anello con partenza ed arrivo a Bologna. E' possibile, quindi, raggiungere ogni giorno il punto di partenza in auto propria o treno regionale. Chi desidera pernottare a Bologna per una o due serate dovrà provvedere autonomamente; gli organizzatori potranno indicare eventuali strutture alberghiere da contattare. I pranzi sono tutti al sacco, o comunque in autonomia.

Nel caso di partecipazione per più giorni, **la quota di iscrizione è di €5,00 per due giornate, €7,00 per tutte tre.**

Tutti i costi di eventuale pernottamento, pranzi e cene sono esclusi e sono da pagare a parte.

Informazioni tecniche

Data	Tipo percorso	Difficoltà	Tempo	Salita totale	Discesa totale	Quota max	Sviluppo
Venerdì 15/10/21	Ciclo-escursionistico	TC	ore 2.00	non rilevante	non rilevante	-	Km 15,0
Sabato 16/10/21	Ciclo-escursionistico	TC	ore 4.00	non rilevante	non rilevante	-	Km 46,0
Domenica 17/10/21	Ciclo-escursionistico	TC/TC	ore 6.00	m 700	m 700	m 170	Km 63,0

Informazioni sul percorso e cartografia utilizzata

Gli itinerari si sviluppano su circuito cittadino ed in pianura nelle prime due giornate, in collina nella terza, su piste ciclabili con fondo in asfalto o in ghiaia e su strade secondarie a bassa intensità di traffico veicolare. Non si richiede, quindi, particolare capacità tecnica, ma unicamente un poco di allenamento per passare diverse ore in sella.

Il percorso è idoneo per mountain bike, bici da cicloturismo, gravel ed e-bike. Sono sconsigliate bici da corsa per la presenza di tratti sterrati. Rientrando ogni giorno al punto di partenza non occorrono portapacchi e borse laterali per trasportare quanto necessario per l'eventuale pernottamento.

Cartografia:

- carte stradali/turistiche della pianura e della città di Bologna;
- Carte Tecniche Regionali alla scala 1:25000 o 1:50000;
- carte escursionistiche CAI Bologna-TrackGuru n.01-Colline di San Luca e n.04-Parco Monte Sole-media Valle Reno;
- cartografia ricavabile da OpenCycleMap.

Il percorso nei suoi aspetti:

Le escursioni ricalcano in gran parte la terza e quarta tappa della **ciclovia Sulle Tracce degli Etruschi** (maggiori informazioni al sito: <http://sulletracedeglietruschi.caibo.it/>), un itinerario di oltre 500 km complessivi proposto dal Gruppo Ciclo-escursionismo del CAI, Sezione di Bologna, che segue parzialmente una probabile via commerciale utilizzata dagli Etruschi.

Oltre a toccare alcuni punti essenziali dello sviluppo della civiltà etrusca, si fiancheggiano anche alcune aree naturali protette.

Il percorso nella storia

La Ciclovia "Sulle Tracce degli Etruschi", dall'antico porto adriatico di Spina alle aree produttive della costa tirrenica (golfo di Baratti), segue parzialmente il "tragitto storico più probabile" delle vie commerciali - prevalentemente fluviali - utilizzate in epoca etrusca, che collegavano l'Etruria Padana a quella Tirrenica.

L'espansione etrusca nella pianura padana è stata contraddistinta da una prima colonizzazione intorno al IX secolo A.C. la "civiltà villanoviana", con insediamenti sparsi a carattere agricolo e così chiamata da Villanova di Castenaso, luogo dei primi ritrovamenti.

A questo primo insediamento ne seguì un altro nel VI sec. A.C. ad opera di nuovi gruppi provenienti dall'Etruria Tirrenica per scopi prettamente commerciali; perso infatti il predominio nel Mar Tirreno, gli Etruschi si rivolsero al Mar Adriatico per mantenere il controllo dei commerci tra l'area mediterranea orientale/greca e quella del Nord Europa e Baltica.

L'Etruria Padana divenne l'area di controllo e di snodo tra le diverse zone geografiche interessate assumendo un ruolo strategico all'interno di un sistema commerciale complesso ed articolato, che aveva il suo fulcro in Felsina (Bologna) e basato su una rete di "centri empori" tra cui Kainua, fondata a presidio del fiume Reno, quale punto di transito e collegamento con l'Etruria Tirrenica.

Il percorso incontra anche testimonianze di altri periodi storici, quali l'organizzazione del territorio risalente all'epoca romana (centuriazione) e le ville padronali della pianura e della prima collina bolognese, "ville" che illustrano, a partire dal '500, l'espansione della città e dei suoi ceti più abbienti nel "contado" per sfruttarne al meglio le risorse.

Aspetti ambientali-naturalistici

Il percorso tocca le seguenti aree protette (maggiori dettagli consultabili sul sito dei Parchi della Regione Emilia-Romagna):

1. Paesaggio naturale protetto "*Colline di San Luca*" (ZPS)

L'area riassume i caratteri tipici del paesaggio collinare bolognese e presenta un'elevata variabilità ambientale e una ricca diversità biologica. Da rilevare gli affioramenti gessosi, gli ampi anfiteatri calanchivi, i versanti rivestiti da boschi misti di latifoglie e da nuclei di antichi castagneti.

2. Riserva naturale regionale del "*Contrafforte Pliocenico*" (SIC - ZPS)

Riserva naturale costituita da un complesso di affioramenti rocciosi di arenaria pliocenica lungo circa 15 Km, disposto trasversalmente dalla valle del Reno all'Idice. L'area è caratterizzata da coperture di boschi alternati ad alcune porzioni coltivate; notevoli le emergenze geologiche.

3. *Parco regionale di Monte Sole* (SIC)

Interessa lo spartiacque tra Reno e Setta dove si attestò, durante la seconda guerra mondiale, la linea del fronte e che fu luogo di una delle più cruente stragi di civili. I versanti scoscesi sono rivestiti di formazioni forestali a latifoglie, boschi e macchie di alberi e arbusti che hanno riconquistato i coltivi ed i vecchi pascoli abbandonati. Si segnalano oltre 900 specie vegetali, determinando una elevata biodiversità e ricchezza di habitat; come fauna è da segnalare un importante nucleo di cervo ed alcune specie di uccelli rapaci.

Aspetti architettonici

I beni architettonici presenti lungo il percorso sono numerosi; si sono privilegiati quelli collegati alla civiltà etrusca:

Venerdì 15/10/2021

Museo Archeologico di Bologna e centro storico di Bologna

Tracciato perimetro Etrusco di Felsina e siti dei relativi scavi (Necropoli, Acropoli, ecc.)

Sabato 16/10/2021

MUV - Museo Archeologico civiltà Villanoviana e Villa Gozzadini di Villanova di Castenaso (BO)

Complesso di Villa Malvezzi Campeggi (Versailles bolognese), di Palazzo Odorici e di Villa Ranuzzi Cospi a Bagnarola di Budrio

Domenica 17/10/2021

Complesso Palazzo De' Rossi a Pontecchio Marconi (BO)

Pieve romanica di San Lorenzo di Panico (Marzabotto - BO)

Museo Nazionale Etrusco Pompeo Aria ed area archeologica di Kainua (Marzabotto - BO)

Aspetti culturali

Aspetti culturali che caratterizzano il percorso sono quelli tipici dell'ambiente della pianura e collina bolognese, dove si trovavano gli insediamenti anche se l'attuale contesto urbano e della pianura ha subito varie modifiche dovute all'antropizzazione delle epoche successive. Quello, collinare, invece ha conservato maggiormente le componenti presenti in epoca più antica.

Eventuali criticità ambientali (se già note oppure da segnalare successivamente)

Il tratto che attraversa l'area urbana di Bologna soffre, inevitabilmente, della presenza del traffico automobilistico della città.

Si è cercato di ovviare a ciò studiando un percorso che si sviluppa per la maggior parte su itinerari ciclopeditoni in sede propria, spesso attraverso parchi e giardini pubblici.

Attività alternativa: in caso di condizioni di impraticabilità dell'attività escursionistica

I percorsi non presentano particolari difficoltà e sono praticabili quasi in ogni condizione. Tuttavia, in caso di forte maltempo, sarà comunque possibile ridurli ricorrendo ai treni regionali e/o effettuare le visite ai Musei e ad alcuni luoghi del percorso.